SCHEDA DI SICUREZZA

Secondo al Regolamento (CE) n. 1907/2006, come modificato dal Regolamento (UE) n. 2015/830

FOAM CLEANER

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione prodotto : FOAM CLEANER
Numero di registrazione REACH : Non applicabile (miscela)
Tipo di prodotto REACH : Miscela

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1 Usi pertinenti identificati

Detergente secondo Regolamento (CE) n. 648/2004

1.2.2 Usi sconsigliati

Non si conoscono usi sconsigliati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore della scheda di dati di sicurezza

Novatio*
Industrielaan 5B
B-2250 Olen
☎ +32 14 25 76 40
🖷 +32 14 22 02 66
info@novatio.be
*NOVATIO is a registered trademark of Novatech International

Fabbricante del prodotto

Novatech International N.V.
Industrielaan 5B
B-2250 Olen
☎ +32 14 85 97 37
🖷 +32 14 85 97 38
info@novatech.be

Distributore del prodotto

TECH-MASTERS ITALIA SRL
Via San Bartolomeo 51
I - 21040 CARNAGO (VA)
ITALY
☎ +39 03 31 99 33 13
🖷 +39 03 31 99 33 37
italy@tech-masters.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

24/24 ore (Consulenza telefonica: inglese, francese, tedesco, olandese) :
+32 14 58 45 45 (BIG)
24/24 ore :
Centro Antiveleni di Milano (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano, attivo 24/24 ore) : +39 02 66 10 10 29

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificato come pericoloso secondo i criteri del Regolamento (CE) N. 1272/2008

Classe	Categoria	Indicazione di pericolo
Aerosol	categoria 1	H222: Aerosol altamente infiammabile.
Aerosol	categoria 1	H229: Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
Eye Irrit.	categoria 2	H319: Provoca grave irritazione oculare.
STOT SE	categoria 3	H336: Può provocare sonnolenza o vertigini.

2.2. Elementi dell'etichetta



Contiene: acetone.

Avvertenza Pericolo

Frasi H

H222	Aerosol altamente infiammabile.
H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.

Frasi P

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P211	Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251	Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P280	Proteggere gli occhi/il viso.
P304 + P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P410 + P412	Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/ 122°F.

Informazioni supplementari

EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

2.3. Altri pericoli

Gas/vapore può propagarsi raso suolo, possibilità accensione a distanza

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Nome REACH numero di registrazione	N. CAS N. CE	Conc. (C)	Classificazione secondo CLP	Nota	Osservazione
acetone 01-2119471330-49	67-64-1 200-662-2	C>25 %	Flam. Liq. 2; H225 Eye Irrit. 2; H319 STOT SE 3; H336	(1)(2)(10)	Componente
isobutano 01-2119485395-27	75-28-5 200-857-2	C>1 %	Flam. Gas 1; H220 Press. Gas - Gas liquefatto; H280	(1)(2)(10)(21)	Gas propellente
propano 01-2119486944-21	74-98-6 200-827-9	C>1 %	Flam. Gas 1; H220 Press. Gas - Gas liquefatto; H280	(1)(2)(10)	Gas propellente

(1) Testo completo delle frasi H: vedere sezione 16
(2) Sostanza con limite di esposizione nell'ambiente di lavoro fissato dall'Unione Europea
(10) Soggetto alle restrizioni dell'Allegato XVII del Regolamento (CE) N. 1907/2006
(21) 1,3-butadiene <0.1%

SEZIONE 4:misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure generali:

Controllare le funzioni vitali. Vittima incosciente: mantenere libere le vie respiratorie. Arresto respiratorio: respirazione artificiale o ossigeno. Arresto cardiaco: rianimazione della vittima. Vittima cosciente con difficoltà respiratorie: posizione semieretta. Choc: a preferenza stare supino, con le gambe in alto. Vomito: evitare soffocamento/polmonite chimica. Evitare il raffreddamento coprendo la vittima (no riscaldamento). Tenere la vittima sotto sorveglianza. Prestare aiuto psicologico. Tenere tranquilla la vittima, evitare gli sforzi. Dipendente dallo stato della vittima: medico/ospedale.

Inalazione:

Mettere la vittima all'aria aperta. Difficoltà respiratorie: consultare un medico.

Contatto con la pelle:

Sciacquare immediatamente e abbondantemente con acqua. L'uso di sapone e permesso. Non applicare un mezzo di neutralizzazione (chimico) senza un consiglio medico. Se l'irritazione persiste, consultare un medico.

Contatto con gli occhi:

Sciacquare immediatamente ed abbondantemente con acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Non applicare un mezzo di neutralizzazione (chimico) senza un consiglio medico. Se l'irritazione persiste, consultare un'oculista.

Ingestione:

Sciacquare la bocca con acqua. Non provocare il vomito. Non applicare un mezzo di neutralizzazione (chimico) senza un consiglio medico. Consultare un medico in caso di malessere.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

4.2.1 Sintomi acuti

Inalazione:

ESPOSIZIONE AD ALTE CONCENTRAZIONI: Debolezza. Depressione del sistema nervoso centrale. Vertigine. Narcosi. Eccitazione/agitazione. Ebbrezza. Perturbazioni della capacità di reazione. Mal di testa. Difficoltà respiratorie. Perdita di coscienza.

Contatto con la pelle:

ESPOSIZIONE/CONTATTO PER LUNGA DURATA: Pelle secca. Screpolature della pelle.

Contatto con gli occhi:

Irritazione del tessuto oculare.

Ingestione:

Non si conoscono effetti cronici.

4.2.2 Sintomi ritardati

Non si conoscono effetti cronici.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

L'applicabilità e la disponibilità sono specificate di seguito.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

5.1.1 Mezzi di estinzione idonei:

Incendio di piccole dimensioni: Estintore a polvere tipo ABC ad azione rapida, Estintore a polvere tipo BC ad azione rapida.

Incendio di grandi dimensioni: Adattare i mezzi di estinzione all'ambiente in caso di incendio circostante.

5.1.2 Mezzi di estinzione non idonei:

Incendio di piccole dimensioni: Estintore ad anidride carbonica ad azione rapida, Acqua (l'acqua può essere utilizzare per controllare la fiamma a getto), Schiuma.

Incendio di grandi dimensioni: Acqua (l'acqua può essere utilizzare per controllare la fiamma a getto), Schiuma.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Formazione di CO e di CO2 in caso di combustione. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

5.3.1 Istruzioni:

Raffreddare con acqua gli imballaggi chiusi esposti al fuoco. Rischio di esplosione fisica: spegnere/raffredare da posizione riparata. Non trasportare il carico se esposto al calore. Dopo raffreddamento: esplosione fisica ancora possibile.

5.3.2 Equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Guanti (EN 374). Occhiali di protezione a mascherina (EN 166). Indumenti protettivi (EN 14605 o EN 13034). Incendio/riscaldamento: respiratore di aria compressa (EN 136 + EN 137).

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Spegnere i motori/non fumare. Non usare fiamme libere/non produrre scintille. Impianto elettrico ed illuminazione a prova d'esplosione.

6.1.1 Dispositivi di protezione per chi non interviene direttamente

Vedere sezione 8.2

6.1.2. Dispositivi di protezione per chi interviene direttamente

Guanti (EN 374). Occhiali di protezione a mascherina (EN 166). Indumenti protettivi (EN 14605 o EN 13034).

Indumenti protettivi adatti

Vedere sezione 8.2

6.2. Precauzioni ambientali

Arginare il liquido disperso. Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire il liquido fuoriuscito su materiale incombustibile, p.e.: sabbia/terra. Raccogliere il liquido assorbito in contenitori coperti. Raccogliere accuratamente la sostanza fuoriuscita/quel che resta. Lavare le superfici sporcate con molta acqua. Portare prodotto raccolto dal fabbricante/alle autorità competenti. Terminato l'intervento pulire il materiale/gli abiti di lavoro.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione rappresentano una descrizione generale. Gli scenari di esposizione, se applicabili e disponibili, sono presenti nell'allegato. Utilizzare sempre gli scenari di esposizione attinenti che corrispondono all'uso previsto.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Utilizzare utensili antiscintillamento, impianto elettrico/illuminazione a prova di esplosione. Conservare lontano dal fuoco aperto/dal calore. Conservare lontano da sorgenti di infiammazione/da scintille. Il gas/vapore è più pesante dell'aria a 20°C. Osservare igiene usuale.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

7.2.1 Precauzioni per lo stoccaggio sicuro:

Temperatura di stoccaggio: < 50 °C. Conservare in luogo fresco. A prova di fuoco. Proteggere dalla luce solare diretta. Conforme alla regolamentazione. Tempo di stoccagio mass.: 1 anno/i.

7.2.2 Tenere la sostanza separata da:

Sorgenti di calore, sorgenti di ignizione, ossidanti, acidi (forti), basi (forti).

7.2.3 Materiale idoneo per il confezionamento:

Aerosol.

7.2.4 Materiale non idoneo per il confezionamento:

Nessun dato disponibile

7.3. Usi finali particolari

Gli scenari di esposizione, se applicabili e disponibili, sono presenti nell'allegato. Leggere le informazioni fornite dal fabbricante.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.1.1 Esposizione professionale

a) Valori limite di esposizione professionale

I valori limite sono riportati sotto, se applicabili e disponibili.

UE

Acetone	Limite medio di esposizione ponderato in funzione del tempo 8 h (Valore limite indicativo di esposizione professionale)	500 ppm
	Limite medio di esposizione ponderato in funzione del tempo 8 h (Valore limite indicativo di esposizione professionale)	1210 mg/m³

Belgio

Acétone	Limite medio di esposizione ponderato in funzione del tempo 8 h	500 ppm
	Limite medio di esposizione ponderato in funzione del tempo 8 h	1210 mg/m³
	Valore del tempo ridotto	1000 ppm
	Valore del tempo ridotto	2420 mg/m³
Butane, tous isomères: iso-butane	Valore del tempo ridotto	980 ppm
	Valore del tempo ridotto	2370 mg/m³
Hydrocarbures aliphatiques sous forme gazeuse: (Alcanes C1-C3)	Limite medio di esposizione ponderato in funzione del tempo 8 h	1000 ppm

Paesi Bassi

Aceton	Limite medio di esposizione ponderato in funzione del tempo 8 h (Valore limite di esposizione professionale pubblica)	501 ppm
	Limite medio di esposizione ponderato in funzione del tempo 8 h (Valore limite di esposizione professionale pubblica)	1210 mg/m³
	Valore del tempo ridotto (Valore limite di esposizione professionale pubblica)	1002 ppm
	Valore del tempo ridotto (Valore limite di esposizione professionale pubblica)	2420 mg/m³

Francia

Acétone	Limite medio di esposizione ponderato in funzione del tempo 8 h (VRC: Valeur réglementaire contraignante)	500 ppm
	Limite medio di esposizione ponderato in funzione del tempo 8 h (VRC: Valeur réglementaire contraignante)	1210 mg/m³
	Valore del tempo ridotto (VRC: Valeur réglementaire contraignante)	1000 ppm
	Valore del tempo ridotto (VRC: Valeur réglementaire contraignante)	2420 mg/m³

Germania

Aceton	Limite medio di esposizione ponderato in funzione del tempo 8 h (TRGS 900)	500 ppm
	Limite medio di esposizione ponderato in funzione del tempo 8 h (TRGS 900)	1200 mg/m³
Isobutan	Limite medio di esposizione ponderato in funzione del tempo 8 h (TRGS 900)	1000 ppm
	Limite medio di esposizione ponderato in funzione del tempo 8 h (TRGS 900)	2400 mg/m³
Propan	Limite medio di esposizione ponderato in funzione del tempo 8 h (TRGS 900)	1000 ppm
	Limite medio di esposizione ponderato in funzione del tempo 8 h (TRGS 900)	1800 mg/m³

UK

Acetone	Limite medio di esposizione ponderato in funzione del tempo 8 h (Workplace exposure limit (EH40/2005))	500 ppm
	Limite medio di esposizione ponderato in funzione del tempo 8 h (Workplace exposure limit (EH40/2005))	1210 mg/m³
	Valore del tempo ridotto (Workplace exposure limit (EH40/2005))	1500 ppm
	Valore del tempo ridotto (Workplace exposure limit (EH40/2005))	3620 mg/m³

USA (TLV-ACGIH)

Acetone	Limite medio di esposizione ponderato in funzione del tempo 8 h (TLV - Adopted Value)	250 ppm
	Valore del tempo ridotto (TLV - Adopted Value)	500 ppm
Butane, all isomers	Valore del tempo ridotto (TLV - Adopted Value)	1000 ppm

b) Valori limite biologici nazionali

I valori limite sono riportati sotto, se applicabili e disponibili.

Germania

Aceton (Aceton)	Urin: expositionsende, bzw. schichtende	80 mg/l	11/2012 Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe der DFG

USA (BEI-ACGIH)

Acetone (Acetone)	Urine: end of shift	25 mg/L	Nonspecific

8.1.2 Metodi di campionamento

Nome prodotto	Test	Numero
Acetone (ketones 1)	NIOSH	1300
Acetone (ketones I)	NIOSH	2555
Acetone (organic and inorganic gases by Extractive FTIR)	NIOSH	3800
Acetone (Volatile Organic compounds)	NIOSH	2549
ACETONE and METHYL ETHYL KETONE in urine	NIOSH	8319
Acetone	OSHA	69

8.1.3 Valori limite applicabili quando si usa la sostanza o la miscela nel modo previsto

I valori limite sono riportati sotto, se applicabili e disponibili.

8.1.4 Valori soglia

DNEL/DMEL - Lavoratori

acetone

Valore soglia (DNEL/DMEL)	Tipo	Valore	Osservazione
DNEL	Effetti sistemici a lungo termine inalazione	1210 mg/m³	
	Effetti locali acuti inalazione	2420 mg/m³	
	Effetti sistemici a lungo termine per via cutanea	186 mg/kg bw/giorno	

DNEL/DMEL - Popolazione generale

acetone

Valore soglia (DNEL/DMEL)	Tipo	Valore	Osservazione
DNEL	Effetti sistemici a lungo termine inalazione	200 mg/m³	
	Effetti sistemici a lungo termine per via cutanea	62 mg/kg bw/giorno	
	Effetti sistemici a lungo termine per via orale	62 mg/kg bw/giorno	

PNEC

acetone

Compartimenti	Valore	Osservazione
Acqua dolce (non salina)	10.6 mg/l	
Acqua marina	1.06 mg/l	
Acqua dolce (rilascio intermittente)	21 mg/l	
STP	100 mg/l	
Sedimento dell' acqua dolce	30.4 mg/kg sedimento dw	
Sedimento dell' acqua marina	3.04 mg/kg sedimento dw	
Suolo	29.5 mg/kg suolo dw	

8.1.5 Control banding

L'applicabilità e la disponibilità sono specificate di seguito.

8.2. Controlli dell'esposizione

Le informazioni contenute in questa sezione rappresentano una descrizione generale. Gli scenari di esposizione, se applicabili e disponibili, sono presenti nell'allegato. Utilizzare sempre gli scenari di esposizione attinenti che corrispondono all'uso previsto.

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Utilizzare utensili antiscintillamento, impianto elettrico/illuminazione a prova di esplosione. Conservare lontano dal fuoco aperto/dal calore. Conservare lontano da sorgenti di infiammazione/da scintille. Controllare regolarmente la concentrazione nell'aria.

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Osservare igiene usuale. Non mangiare, né bere, né fumare durante il lavoro.

a) Protezione respiratoria:

Maschera intera con filtro di tipo AX se concentrazione nell'aria > valore limite di esposizione.

b) Protezione delle mani:

Guanti di protezione contro prodotti chimici (EN 374).

c) Protezioni per occhi:

Occhiali di protezione a mascherina (EN 166).

d) Protezione della pelle:

Indumenti protettivi (EN 14605 o EN 13034).

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale:

Vedere sezioni 6.2, 6.3 e 13

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Aerosol
Odore	Odore di acetona
Valori soglia olfattivi	Nessun dato disponibile
Colore	Incolore
Dimensione particelle	Nessun dato disponibile

Punto di esplosione	1.8 - 13 vol %
Infiammabilità	Aerosol altamente infiammabile.
Log Kow	Non applicabile (miscela)
Viscosità dinamica	Nessun dato disponibile
Viscosità cinematica	Nessun dato disponibile
Punto di fusione	Non applicabile
Punto di ebollizione	Non applicabile
Velocità di evaporazione	Nessun dato disponibile
Densità di vapore relativa	Nessun dato disponibile
Pressione di vapore	8530 hPa ; 20 °C
Solubilità	Acqua ; completa
	Etanolo ; solubile
	Etere ; solubile
Densità relativa	Nessun dato disponibile
Temperatura di decomposizione	Nessun dato disponibile
Temperatura di autoaccensione	Nessun dato disponibile
Punto di infiammabilità	Non applicabile
Proprietà esplosive	Nessun gruppo chimico associato a proprietà esplosive
Proprietà ossidanti	Nessun gruppo chimico associato a proprietà comburenti
pH	Nessun dato disponibile

9.2. Altre informazioni

Densità assoluta	Nessun dato disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Può essere incendiato da scintille. Gas/vapore può propagarsi raso suolo, possibilità accensione a distanza.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessun dato disponibile.

10.4. Condizioni da evitare

Misure di precauzione

Utilizzare utensili antiscintillamento, impianto elettrico/illuminazione a prova di esplosione. Conservare lontano dal fuoco aperto/dal calore. Conservare lontano da sorgenti di infiammazione/da scintille.

10.5. Materiali incompatibili

Ossidanti, acidi (forti), basi (forti).

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Formazione di CO e di CO2 in caso di combustione.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

11.1.1 Risultati del test

Tossicità acuta

FOAM CLEANER

Via d'esposizione	Parametro	Metodo	Valore	Tempo d'esposizione	Specie	Determinazione di valore	Osservazione
Orale	DL50		> 5000 mg/kg bw		Ratto	Valore calcolato	

La valutazione si basa sui componenti rilevanti

acetone

Via d'esposizione	Parametro	Metodo	Valore	Tempo d'esposizione	Specie	Determinazione di valore	Osservazione
Orale	DL50	Equivalente all'OCSE 401	5800 mg/kg		Ratto (femminile)	Valore sperimentale	
Dermale	DL50	Equivalente all'OCSE 402	20000 mg/kg		Coniglio (maschile)	Valore sperimentale	
Dermale	DL50	Equivalente all'OCSE 402	> 15800 mg/kg bw	24 ore	Coniglio (maschile)	Peso in evidenza	
Inalazione (vapori)	CL50	Altro	76 mg/l	4 ore	Ratto (femminile)	Peso in evidenza	

Conclusione

Non classificato per tossicità acuta

Corrosione/irritazione

FOAM CLEANER

Nessun dato (sperimentale) disponibile sulla miscela

La classificazione si basa sui componenti rilevanti

acetone

Via d'esposizione	Risultato	Metodo	Tempo d'esposizione	Momento	Specie	Determinazione di valore	Osservazione
Occhi	Irritante	OCSE 405		24; 48; 72 ore	Coniglio	Peso in evidenza	
Pelle	Non irritante	Altro	3 giorno/giorni	24; 48; 72 ore	Cavia	Peso in evidenza	
Inalazione	Leggermente irritante	Studio di osservazione umana	20 minuti		Uomo	Letteratura	

Conclusione

Provoca grave irritazione oculare.

Non classificato come irritante per la cute

Non classificato come irritante per le vie respiratorie

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

FOAM CLEANER

Nessun dato (sperimentale) disponibile sulla miscela

La valutazione si basa sui componenti rilevanti

acetone

Via d'esposizione	Risultato	Metodo	Tempo d'esposizione	Momento di osservazione	Specie	Determinazione di valore	Osservazione
Pelle	Non sensibilizzante	Osservazione umana			Uomo	Letteratura	

Conclusione

Non classificato come sensibilizzante per la cute

Non classificato come sensibilizzante per inalazione

Tossicità specifica per organi bersaglio

FOAM CLEANER

Nessun dato (sperimentale) disponibile sulla miscela

La classificazione si basa sui componenti rilevanti

acetone

Via d'esposizione	Parametro	Metodo	Valore	Organo	Effetto	Tempo d'esposizione	Specie	Determinazione di valore
Orale	NOAEL	Equivalente all'OCSE 408	20 mg/l		Nessun effetto	13 settimana/e	Topo (maschio / femmina)	Valore sperimentale
Inalazione (vapori)	NOAEC		19000 ppm		Nessun effetto	8 settimana/e	Ratto (maschile)	Peso in evidenza
Inalazione (vapori)	Livello di dose	Studio di osservazione umana	361 ppm	Sistema nervoso centrale	effetti neurotossici	2 giorno/giorni	Uomo	Studio epidemiologico

Conclusione

Può provocare sonnolenza o vertigini.

Non classificato per tossicità subcronica

Mutagenicità delle cellule germinali (in vitro)

FOAM CLEANER

Nessun dato (sperimentale) disponibile sulla miscela

La valutazione si basa sui componenti rilevanti

acetone

Risultato	Metodo	Substrato per il test	Effetto	Determinazione di valore	Osservazione
Negativo	Equivalente all'OCSE 471	Batteri (S. typhimurium)	Nessun effetto	Valore sperimentale	

Mutagenicità delle cellule germinali (in vivo)

FOAM CLEANER

Nessun dato (sperimentale) disponibile sulla miscela

La valutazione si basa sui componenti rilevanti

acetone

Risultato	Metodo	Tempo d'esposizione	Substrato per il test	Organo	Determinazione di valore
Negativo		13 settimana/e	Topo (maschio / femmina)		Letteratura

Conclusione

Non classificato come mutagenico o genotossico

Cancerogenicità

FOAM CLEANER

Nessun dato (sperimentale) disponibile sulla miscela

La valutazione si basa sui componenti rilevanti

acetone

Via d'esposizione	Parametro	Metodo	Valore	Tempo d'esposizione	Specie	Effetto	Organo	Determinazione di valore
Dermale	NOEL	Altro	79 mg	51 settimana/e	Topo (femminile)	Nessun effetto		Letteratura

Conclusione

Non classificato come cancerogeno

Tossicità per la riproduzione

FOAM CLEANER

Nessun dato (sperimentale) disponibile sulla miscela

La valutazione si basa sui componenti rilevanti

acetone

	Parametro	Metodo	Valore	Tempo d'esposizione	Specie	Effetto	Organo	Determinazione di valore
Tossicità per lo sviluppo	NOAEC	Equivalente all'OCSE 414	11000 ppm	6 giorni (gestazione, quotidiano) - 19 giorni (gestazione, quotidiano)	Ratto (maschio / femmina)			Valore sperimentale
Effetti sulla fertilità	NOAEL	Altro	900 mg/kg bw/giorno	13 settimana/e	Ratto (maschile)	Nessun effetto		Letteratura

Conclusione

Non classificato come tossico per la riproduzione o lo sviluppo

Tossicità altri effetti

FOAM CLEANER

La valutazione si basa sui componenti rilevanti

acetone

Parametro	Metodo	Valore	Organo	Effetto	Tempo d'esposizione	Specie	Determinazione di valore
			Pelle	Secchezza o screpolature della pelle			Studio di letteratura Pelle

Conclusione

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

FOAM CLEANER

ESPOSIZIONE/CONTATTO PER LUNGA DURATA O RIPETUTA: Pelle rossa. Eruzione cutanea/infiammazione. Gola secca/mal di gola. Mal di testa. Nausea. Debolezza. Perdita del peso. Rischio di infiammazione delle vie respiratorie.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

FOAM CLEANER

Nessun dato (sperimentale) disponibile sulla miscela

La valutazione si basa sui componenti rilevanti

acetone

	Parametro	Metodo	Valore	Durata	Specie	Piano di collaudo	Acqua dolce/salata	Determinazione di valore
Tossicità acuta per i pesci	CL50	Metodo UE C.1	5540 mg/l	96 ore	Oncorhynchus mykiss	Sistema statico	Acqua dolce (non salina)	Valore sperimentale; Concentrazione nominale
Tossicità acuta per i crostacei	CL50	Altro	12600 mg/l	48 ore	Daphnia magna	Sistema statico	Acqua dolce (non salina)	Valore sperimentale; Concentrazione nominale
Tossicità alghe e altre piante acquatiche	CE50		> 7000 mg/l	96 ore	Selenastrum capricornutum	Sistema statico	Acqua dolce (non salina)	Valore sperimentale; Concentrazione nominale
Tossicità a lungo termine per i crostacei acquatici	NOEC	Equivalente all'OCSE 211	2212 mg/l	28 giorno/giorni	Daphnia magna	Sistema a corrente	Acqua dolce (non salina)	Valore sperimentale

Conclusione

Non classificato come pericoloso per l'ambiente secondo i criteri del Regolamento (CE) N. 1272/2008

12.2. Persistenza e degradabilità

acetone

Biodegradazione acqua

Metodo	Valore	Durata	Determinazione di valore
OCSE 301B	90.9 %	28 giorno/giorni	Valore sperimentale

Conclusione

Acqua

Contiene un(dei) componente(i) facilmente biodegradabile(i)

12.3. Potenziale di bioaccumulo

FOAM CLEANER

Log Kow

Metodo	Osservazione	Valore	Temperatura	Determinazione di valore
	Non applicabile (miscela)			

acetone

BCF pesci

Parametro	Metodo	Valore	Durata	Specie	Determinazione di valore
BCF	BCFWIN	3			Read-across

Log Kow

Metodo	Osservazione	Valore	Temperatura	Determinazione di valore
		-0.23		Dati sperimentali

Conclusione

Non contiene un(dei) componente(i) bioaccumulativo(i)

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato (sperimentale) disponibile sulla mobilità dei componenti

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non contiene componenti che soddisfano i criteri PBT e/o vPvB, come indicato nell'Allegato XIII del Regolamento CE N. 1907/2006.

12.6. Altri effetti avversi

FOAM CLEANER

Gas a effetto serra

Non vi sono componenti noti inclusi nell'elenco dei gas fluorurati a effetto serra (regolamento (UE) N. 517/2014)

Potenziale di riduzione dell'ozono (PRO)

Non classificato come pericoloso per lo strato di ozono (Regolamento (CE) n. 1005/2009)

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione rappresentano una descrizione generale. Gli scenari di esposizione, se applicabili e disponibili, sono presenti nell'allegato. Utilizzare sempre gli scenari di esposizione attinenti che corrispondono all'uso previsto.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

13.1.1 Normative relative ai rifiuti

Unione europea

Rifiuti pericolosi secondo Direttiva 2008/98/CE, come modificata dal Regolamento (UE) n. 1357/2014 e Regolamento (UE) n. 2017/997.
Codice di rifiuto (Direttiva 2008/98/CE, decisione 2000/0532/CE).
16 05 04* (gas in contenitori a pressione e sostanze chimiche di scarto: gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose).
20 01 29* (frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 15 01): detergenti, contenenti sostanze pericolose). In funzione del settore e del processo produttivo, possono essere applicabili anche altri codici di rifiuti.

13.1.2 Metodo di eliminazione

Richiedere informazioni al produttore/fornitore per il recupero/riciclaggio. Smaltire i rifiuti conformemente alle legislazioni locali e/o nazionali. I rifiuti pericolosi non devono essere mescolati con rifiuti di altro genere. Tipi diversi di rifiuti non devono essere mescolati assieme se ciò comporta il rischio di inquinamento o crea problemi per un'ulteriore gestione dei rifiuti. I rifiuti pericolosi devono essere gestiti in maniera responsabile. Tutte le entità che conservano, trasportano o gestiscono rifiuti pericolosi devono adottare le necessarie misure per impedire rischi di inquinamento o danni a persone o animali. Trattamento specifico. Non scaricare nelle fognature o nell'ambiente.

13.1.3 Imballaggi/Contenitore

Unione europea

Codice di rifiuto imballaggio (Direttiva 2008/98/CE).
15 01 10* (imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze).

SEZIONE 14:informazioni sul trasporto

Strada (ADR)

14.1. Numero ONU

Numero ONU	1950

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Nome di spedizione	Aerosol

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Numero d'identificazione del pericolo	
Classe	2
Codice di classificazione	5F

14.4. Gruppo di imballaggio

Gruppo d'imballaggio	
Etichette di pericolo	2.1

14.5. Pericoli per l'ambiente

Marchio materia pericolosa per l'ambiente	no

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Disposizioni speciali	190
Disposizioni speciali	327
Disposizioni speciali	344
Disposizioni speciali	625
Quantità limitate	Imballaggi combinati: materie liquide:1 litro al massimo per imballagio interno. Un collo non deve pesare piu di 30 kg. (peso lordo)

Ferroviario (RID)

14.1. Numero ONU

Numero ONU	1950

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Nome di spedizione	Aerosol

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Numero d'identificazione del pericolo	23
Classe	2
Codice di classificazione	5F

14.4. Gruppo di imballaggio

Gruppo d'imballaggio	
Etichette di pericolo	2.1

14.5. Pericoli per l'ambiente

Marchio materia pericolosa per l'ambiente	no

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Disposizioni speciali	190
Disposizioni speciali	327
Disposizioni speciali	344
Disposizioni speciali	625
Quantità limitate	Imballaggi combinati: materie liquide:1 litro al massimo per imballagio interno. Un collo non deve pesare piu di 30 kg. (peso lordo)

Vie navigabili interne (ADN)

14.1. Numero ONU

Numero ONU	1950

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Nome di spedizione	Aerosol

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe	2
Codice di classificazione	5F

14.4. Gruppo di imballaggio

Gruppo d'imballaggio	
Etichette di pericolo	2.1

14.5. Pericoli per l'ambiente

Marchio materia pericolosa per l'ambiente	no

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Disposizioni speciali	190
Disposizioni speciali	327
Disposizioni speciali	344
Disposizioni speciali	625
Quantità limitate	Imballaggi combinati: materie liquide:1 litro al massimo per imballagio interno. Un collo non deve pesare piu di 30 kg. (peso lordo)

Mare (IMDG/IMSBC)

14.1. Numero ONU

Numero ONU	1950

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Nome di spedizione	aerosols

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe	2.1

14.4. Gruppo di imballaggio

Gruppo d'imballaggio	

Etichette di pericolo	2.1

14.5. Pericoli per l'ambiente

Inquinamento marino	-
Marchio materia pericolosa per l'ambiente	no

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Disposizioni speciali	190
Disposizioni speciali	277
Disposizioni speciali	327
Disposizioni speciali	344
Disposizioni speciali	381
Disposizioni speciali	63
Disposizioni speciali	959
Quantità limitate	Imballaggi combinati: materie liquide:1 litro al massimo per imballagio interno. Un collo non deve pesare piu di 30 kg. (peso lordo)

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Allegato II della Convenzione MARPOL 73/78	Non applicabile

Aria (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU

Numero ONU	1950

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Nome di spedizione	Aerosols, flammable

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe	2.1

14.4. Gruppo di imballaggio

Gruppo d'imballaggio	
Etichette di pericolo	2.1

14.5. Pericoli per l'ambiente

Marchio materia pericolosa per l'ambiente	no

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Disposizioni speciali	A145
Disposizioni speciali	A167
Disposizioni speciali	A802

Trasporto passeggeri e merci

Quantità limitate: quantità netta max. per imballaggio	30 kg G

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Legislazione europea:

Contenuto di COV Direttiva 2010/75/UE

Contenuto di COV	Rimarco
99.2 % - 100 %	

Componenti conformemente al Regolamento (CE) N. 648/2004 e modifiche

≥30% idrocarburi alifatici

REACH Allegato XVII - Restrizione

Contiene componente/-i soggetto/-i alle restrizioni dell'Allegato XVII del Regolamento (CE) N. 1907/2006: restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, miscele e articoli pericolosi.

	Denominazione della sostanza, del gruppo di sostanze o della miscela	Restrizioni
· acetone	Le sostanze o le miscele liquide che corrispondono ai criteri relativi a una delle seguenti classi o categorie di pericolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008: a) classi di pericolo da 2.1 a 2.4, 2.6 e 2.7, 2.8 tipi A e B, 2.9, 2.10, 2.12, 2.13 categorie 1 e 2, 2.14 categorie 1 e 2, 2.15 tipi da A a F; b) classi di pericolo da 3.1 a 3.6, 3.7 effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità o sullo sviluppo, 3.8 effetti diversi dagli effetti narcotici, 3.9 e 3.10; c) classe di pericolo 4.1; d) classe di pericolo 5.1.	1. Non sono ammesse: — in oggetti di decorazione destinati a produrre effetti luminosi o di colore ottenuti in fasi differenti, ad esempio lampade ornamentali e posacenere, — in articoli per scherzi, — in giochi per uno o più partecipanti o in qualsiasi oggetto destinato ad essere utilizzato a questo scopo, anche con aspetti decorativi. 2. Gli articoli non conformi al paragrafo 1 non possono essere immessi sul mercato. 3. Non possono essere immesse sul mercato se contengono un colorante, salvo per ragioni di carattere fiscale, o un profumo, o entrambi, se: — possono essere utilizzate come combustibile in lampade ad olio ornamentali vendute al pubblico, e — presentano un pericolo in caso di aspirazione e sono etichettate con la frase H304. 4. Le lampade ad olio ornamentali destinate alla vendita al pubblico possono essere immesse sul mercato solo se sono conformi alla norma europea sulle lampade ad olio ornamentali (EN 14059) adottata dal comitato europeo di normazione (CEN). 5. Fatta salva l'applicazione di altre disposizioni comunitarie relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura di sostanze e miscele pericolose, i fornitori si assicurano, prima dell'immissione sul mercato, che siano rispettate le seguenti prescrizioni: a) le lampade ad olio etichettate con la frase H304 e destinate alla vendita al pubblico recano in modo visibile, leggibile e indelebile la seguente dicitura: "Tenere le lampade riempite con questo liquido fuori della portata dei bambini"; e, dal 1 o dicembre 2010, "Ingerire un sorso d'olio — o succhiare lo stoppino di una lampada — può causare lesioni polmonari con potenziale pericolo di vita";

		b) i liquidi accendigrill etichettati con la frase H304 e destinati alla vendita al pubblico recano dal 1 o dicembre 2010 in modo leggibile ed indelebile la seguente dicitura: "L'ingestione di un sorso di liquido accenditore può causare lesioni polmonari con potenziale pericolo di vita"; c) gli oli per lampade e i liquidi accendigrill etichettati con la frase H304 e destinati alla vendita al pubblico sono imballati in contenitori opachi neri di capacità pari o inferiore a 1 litro dal 1 o dicembre 2010. 6. Entro il 1 o giugno 2014 la Commissione invita l'agenzia europea per le sostanze chimiche a preparare un fascicolo, in conformità all'articolo 69 del presente regolamento, in vista dell'eventuale divieto dei liquidi accendigrill e dei combustibili per lampade ornamentali etichettati con la frase H304 e destinati alla vendita al pubblico. 7. Le persone fisiche o giuridiche che immettono sul mercato per la prima volta oli per lampade e liquidi accendigrill etichettati con la frase H304 forniscono all'autorità competente dello Stato membro interessato entro il 1 o dicembre 2011, e successivamente ogni anno, informazioni sulle soluzioni alternative agli oli per lampade e ai liquidi accendigrill etichettati con la frase H304. Gli Stati membri mettono questi dati a disposizione della Commissione.»
· acetone	Sostanze classificate come gas infiammabili di categoria 1 o 2, liquidi infiammabili di categoria 1, 2 o 3, solidi infiammabili di categoria 1 o 2, sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, sprigionano gas infiammabili di categoria 1, 2 o 3, liquidi piroforici di categoria 1 o solidi piroforici di categoria 1, anche se non figurano nell'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008.	1. È vietato l'uso come sostanze o miscele in aerosol immessi sul mercato per il grande pubblico a scopi di scherzo o di decorazione, quali: — lustrini metallici per decorazione, utilizzati principalmente nelle decorazioni, — neve e ghiaccio artificiale, — simulatori di rumori intestinali, — stelle filanti prodotte con generatori di aerosol, — imitazione di escrementi, — sirene per feste, — schiume e fiocchi per uso decorativo, — ragnatele artificiali, — bombette puzzolenti. 2. Fatta salva l'applicazione di altre disposizioni comunitarie relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura di sostanze, i fornitori devono garantire prima dell'immissione sul mercato che l'imballaggio delle bombolette aerosol summenzionate rechi in maniera visibile, leggibile ed indelebile la seguente dicitura: "Uso riservato agli utilizzatori professionali". 3. A titolo di deroga, i paragrafi 1 e 2 non sono applicabili agli aerosol di cui all'articolo 8, paragrafo 1 bis, della direttiva 75/324/CEE del Consiglio. 4. Gli aerosol di cui ai paragrafi 1 e 2 possono essere immessi sul mercato soltanto se conformi alle condizioni previste.

Legislazione nazionale Belgio

FOAM CLEANER

Nessun dato disponibile

Legislazione nazionale Paesi Bassi

FOAM CLEANER

Waterbezwaarlijkheid	Z (2); Algemene Beoordelingsmethodiek (ABM)

Legislazione nazionale Francia

FOAM CLEANER

Nessun dato disponibile

Legislazione nazionale Germania

FOAM CLEANER

WGK	1; Verordnung über Anlagen zum Umgang mit wassergefährdenden Stoffen (AwSV) - 18. April 2017

acetone

TA-Luft	5.2.5
TRGS900 - Risiko der Fruchtschädigung	Aceton; Y; Risiko der Fruchtschädigung braucht bei Einhaltung des Arbeitsplatzgrenzwertes und des biologischen Grenzwertes nicht befürchtet zu werden

Legislazione nazionale UK

FOAM CLEANER

Nessun dato disponibile

Altri dati pertinenti

FOAM CLEANER

Nessun dato disponibile

acetone

TLV - Carcinogen	Acetone; A4

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata nessuna valutazione della sicurezza chimica per la miscela.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo integrale di eventuali frasi H indicati nella sezione 3:

H220 Gas altamente infiammabile.
H222 Aerosol altamente infiammabile.
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

(*)	CLASSIFICAZIONE INTERNA DEL BIG
ADI	Acceptable daily intake
AOEL	Acceptable operator exposure level
CE50	Concentrazione Efficace 50 %
CL50	Concentrazione Letale 50 %
CLP (EU-GHS)	Classification, labelling and packaging (Globally Harmonised System in Europa)
DL50	Dose Letale 50 %
DMEL	Derived Minimal Effect Level
DNEL	Derived No Effect Level
ErC50	EC50 in terms of reduction of growth rate
NOAEL	No Observed Adverse Effect Level
NOEC	No Observed Effect Concentration
OCSE	Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico
PBT	Persistente, Bioaccumulabile & Tossico
PNEC	Predicted No Effect Concentration
STP	Sludge Treatment Process
vPvB	very Persistent & very Bioaccumulative

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono state elaborate sulla base dei dati e dei campioni forniti a BIG. La compilazione della scheda è avvenuta al meglio delle possibilità di BIG e in base allo stato delle sue conoscenze in tale momento. La scheda di sicurezza si limita a fornire delle linee guida per il trattamento, l'utilizzo, il consumo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento in sicurezza delle sostanze/dei preparati/delle miscele indicati al punto 1. A scadenze più o meno regolari vengono redatte nuove schede di sicurezza. Sono utilizzabili soltanto le versioni più recenti. Salvo espressamente indicato nella scheda di sicurezza, le informazioni non sono valide per le sostanze/i preparati/le miscele in forma più pura, miscelati con altre sostanze o utilizzati in processi di trasformazione. La scheda di sicurezza non presenta alcuna specifica di qualità relativa alle sostanze/ai preparati/alle miscele in questione. La conformità con le indicazioni presenti in questa scheda di sicurezza non esime l'utente dall'obbligo di adottare ogni provvedimento dettato dal buon senso, dalle normative e dalle raccomandazioni in proposito, oppure riconosciuto come necessario o utile in base alle condizioni concrete di applicazione. BIG non garantisce la precisione e la completezza delle informazioni fornite, né può essere ritenuta responsabile di eventuali modifiche apportate da terze parti. L'utilizzo della presente scheda di sicurezza è limitato ai paesi dell'Unione Europea nonché a Svizzera, Islanda, Norvegia e Liechtenstein. Ogni impiego in altri paesi è da considerarsi a proprio rischio e pericolo. L'utilizzo della presente scheda di sicurezza è soggetto alle condizioni di licenza e di limitazione della responsabilità contenute nel contratto di licenza BIG o, in mancanza di quest'ultimo, nelle condizioni generali di BIG. Tutti i diritti di proprietà intellettuale sulla presente scheda appartengono a BIG. La distribuzione e la riproduzione della scheda si intendono limitate. Per ulteriori dettagli, consultare il contratto di licenza o le condizioni generali di BIG.